



Confagricoltura
Varese

L'AGRICOLTORE PREALPINO

Foglio Aggiornamenti e Notizie

Supplemento ordinario n. 22

Anno XXXVII Suppl.
ordinario N.22/22
dell'Agricoltore
Prealpino n. 3-4 2022
Varese li 17/6/2022

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256. Direttore Responsabile
Riccardo Speroni giornalista pubblicista riccardo.speroni@gmail.com
Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984 Posta elettronica editore Confagricoltura Varese
varese@confagricoltura.it ; sito Confagricoltura Varese www.agriprealpi.it

Sommario

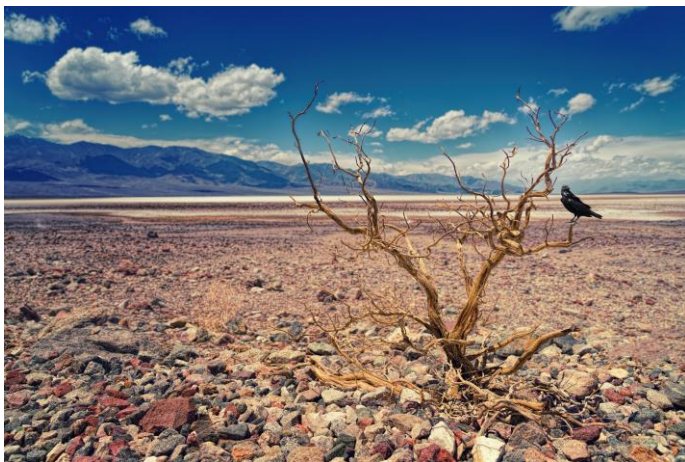
CRISI IDRICA: LE RICHIESTE URGENTI DEL PRESIDENTE DI CONF. LOMBARDIA.....	pag. 2
FORESTE, CONFAGRICOLTURA: PUNTARE SU BIOECONOMIA E BIOMASSE.....	pag. 3
CONTROLLI DELLE ATTIVITA' AGRITURISTICHE.....	pag. 3
PAGAMENTI PAC: IL VALORE DEI TITOLI È TAGLIATO DEL 2,79%.....	pag. 4
Ismea, nel primo trimestre del 2022 i costi produttivi sono aumentati del 18,4%.	pag.. 5
CREDITO IMPOSTA SU GASOLIO: DEFINITO IL CODICE TRIBUTO.....	pag. 5
TELECAMERE IN AZIENDA: OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO.....	pag. 5
Legno: Proroga iscrizione "Registro Nazionale Operatori	pag. 5
MANODOPERA, ACCORDO TRA CONFAGRICOLTURA E MINISTERO DEL LAVORO DI EL SALVADOR...pag.	6
Corsi EAPRAL di Confagricoltura Lombardia	pag. 7
Scadenario fino al 31 luglio 2022.....	pag. 9

**“LA CONFAGRICOLTURA E' VOSTRA,
PARTECIPATE ALLA VITA DELL'ASSOCIAZIONE
NE AVRETE SOLO BENEFICI COME PERSONE
COME IMPRENDITORI E COME IMPRESE.”**

Testo dell' conclusione della relazione del presidente Giacomo Brusa
all'assemblea di Confagricoltura Varese del 29 maggio 2022

CRISI IDRICA: LE RICHIESTE URGENTI DEL PRESIDENTE DI CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA

La situazione drammatica causata dall'emergenza siccità 2022 richiede azioni immediate, per provare a salvare i raccolti e la produzione alimentare. Rischiamo infatti di perdere gran parte delle colture e di mettere a repentaglio le attività zootecniche - Lancia l'allarme Riccardo Crotti, presidente di Confagricoltura Lombardia - In troppi sottovalutano uno stato di cose senza precedenti, che sta mettendo in ginocchio l'intero comparto agricolo della nostra regione. La siccità è come una guerra o una pandemia: non servono più strumenti ordinari imbrigliati da una burocrazia scollegata dal mondo reale, bisogna agire. Non è più tempo di tavoli, osservatori o deroghe condizionate da mille vincoli e pastoie burocratiche. Se tutti gli attori istituzionali, i gestori dei laghi e dei serbatoi idroelettrici, i consorzi irrigui e le associazioni agricole non saranno solidali in questa 'battaglia', le conseguenze in termini di produzione ed approvvigionamento alimentare dei consumatori potranno essere molto pesanti.



Lo stesso vale per le aziende agricole, che potrebbero non sopravvivere. **Stiamo attraversando un'emergenza drammatica e senza precedenti nella storia recente sul piano ambientale, agricolo, economico e sociale.** La gran parte delle compagnie assicurative ha smesso da ormai due mesi di erogare polizze contro il rischio siccità. A questo punto, le parole stanno a zero. Chi ha davvero a cuore questo problema lo dimostri con i fatti. L'ultima acqua disponibile per provare a salvare almeno parte dei raccolti è quella accumulata nei serbatoi idroelettrici. **Per poterle disporre occorre un'azione immediata da parte del**

Governo, delle Regioni interessate, dei Consorzi irrigui e di bonifica, dei gestori degli impianti idroelettrici e delle associazioni agricole. Facciamolo e facciamo in fretta. Non c'è più tempo".

FORESTE, CONFAGRICOLTURA: PUNTARE SU BIOECONOMIA E BIOMASSE

Finalmente, con la definizione della ripartizione del Fondo per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale, si dà avvio al nuovo corso delle politiche nazionali per la valorizzazione del nostro patrimonio forestale. Positivo il commento di Confagricoltura sulle diverse azioni indicate dalla strategia che verranno preliminarmente finanziate.

"Questo nostro capitale verde è stato finora decisamente sottoutilizzato rispetto alle sue potenzialità e può diventare motore di crescita della bioeconomia. Assicurare una maggiore competitività delle filiere forestali e garantire una equa remunerazione alle aziende è il nostro obiettivo e la ripartizione ha tenuto conto di quanto avevamo già segnalato alle singole amministrazioni regionali". Lo ha affermato Enrico Allasia, presidente della Federazione Nazionale delle Risorse Boschive di Confagricoltura.



Foto del 2008 con l'assessore Specchiarelli, Livio Bozzolo e il presidente Gervasini all'inaugurazione della centrale a biomasse a Marchirolo. Come si dice in Toscana "Importante avere l'occhio lungo"

Negli ultimi 50 anni la superficie nazionale di boschi e foreste è più che raddoppiata, ricoprendo oltre un terzo del nostro territorio e il 63,5% è di proprietà privata. Per

Confagricoltura occorre cogliere tutte le opportunità offerte dalla strategia forestale nazionale per garantire una gestione vitale dei territori, contrastare l'abbandono delle aree interne del Paese e sostenere la transizione ecologica, come peraltro già avviene negli altri Paesi europei.

“E' necessario muoversi su due fronti per promuovere la gestione forestale sostenibile e lo sviluppo delle utilizzazioni forestali. Vanno aumentate le superfici sottoposte a pianificazione – sottolinea Allasia - e rilanciato il settore vivaistico forestale, necessario per raggiungere gli obiettivi di piantumazione di nuovi esemplari arborei previsti nel green deal e nella strategia forestale europea”.

Confagricoltura in occasione dell'assemblea annuale del CEFP (Confederation of European Forest Owners) in Slovenia ha proposto la definizione di accordi a livello europeo che incentivino l'apporto positivo dei servizi ecosistemici. Boschi e foreste sono infatti risorse, rinnovabili e non rinnovabili, di valore incalcolabile in termini economici e prioritari per la nostra sopravvivenza. “A causa della forte dipendenza energetica nazionale – ha concluso il presidente della Federazione nazionale risorse boschive di Confagricoltura – **è diventato indispensabile qualificare le filiere produttive delle risorse forestali nazionali realizzando impianti a biomassa per il teleriscaldamento, nell'ottica di valorizzare le estese superfici legnose governate a ceduo delle nostre vaste aree appenniniche”.**

CONTROLLI DELLE ATTIVITA'

AGRITURISTICHE

Con una nota la D.G. Agricoltura di Regione Lombardia, facendo riferimento alle attività agrituristiche, invita gli uffici CAA competenti ad una verifica puntuale dell'aggiornamento dei fascicoli aziendali Sisco che devono risultare congruenti alla realtà produttiva aziendale stessa, anche in considerazione dell'attività di Controllo 2022 prevista per il mese di giugno su queste tipologie di imprese. I controlli riguarderanno in particolare i dati legati alla prevalenza del lavoro agricolo su quello agrituristico oltre che al rispetto degli obblighi di cui alla normativa di settore. cartellonistica, esposizione al pubblico della Scia, delle tariffe, della provenienza dei prodotti utilizzati,



Il cavallo di troia?

(comunicazione entro i termini della eventuale sospensione o cessazione dell'attività). **Ricordiamo che le modifiche alla Legge Regionale introdotte nel 2019 e quelle apportate al Regolamento Regionale nel 2020 hanno inasprito le sanzioni nei confronti di coloro che non risultino in regola con il rispetto delle norme, prevedendo anche la sospensione o addirittura la chiusura dell'attività.** Per quanto sopra, invitiamo gli operatori agrituristici a segnalarci tempestivamente le eventuali variazioni intervenute nell'attività agricola ed in quella agrituristica così da poter provvedere, se del caso, all'aggiornamento del Fascicolo Aziendale e del Certificato di Connessione.

PAGAMENTI PAC: IL VALORE DEI

TITOLI È TAGLIATO DEL 2,79%

Il saldo dell'aiuto della domanda unica 2021 (domanda Pac) sarà soggetto alla riduzione lineare del valore dei titoli e del conseguente adeguamento del loro valore, dell'attribuzione dei titoli dalla riserva nazionale e delle riduzioni lineari del pagamento per il premio giovane agricoltore, per il regime di base e della percentuale fissata concernente il valore del greening.. Agea ha informato che l'attribuzione dei titoli della riserva nazionale 2021 ha determinato l'esigenza di eseguire una riduzione lineare del 2,79% del valore dei tutti i titoli presenti nel Registro nazionale titoli 2021, ad eccezione dei titoli da riserva 2021. Verrà ridotto anche il

premio previsto per i giovani agricoltori poiché la percentuale massima complessiva del 2% del massimale nazionale annuo a ciò destinata (circa 71,4 milioni di euro) è risultata insufficiente al fabbisogno calcolato in oltre 74,3 milioni di euro. Pertanto, il premio che verrà concesso ai giovani agricoltori subirà una riduzione lineare nel 2021 pari al 3,80 %. Il valore definitivo dell'importo individuale per il pagamento delle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (greening), calcolato come percentuale del valore dei titoli attivati dall'agricoltore, per il 2021 è fissato in 0,5259%.

Ismea, nel primo trimestre del 2022 i costi produttivi sono aumentati del 18,4%. Zootecnia a rischio redditività

Come segnalato dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare, i costi agricoli sono lievitati **di oltre il 18% in soli tre mesi**, dopo aver chiuso il 2021 con un incremento del 6%. Ad evidenziarlo è l'Ismea che, da tempo, sta monitorando l'impatto della crisi internazionale dei prezzi sulle singole voci di spesa nel settore primario nazionale e che nei prossimi giorni renderà disponibile il report: "I costi correnti di produzione dell'agricoltura: dinamiche di breve e lungo termine, effetti degli aumenti dei costi e prospettive per le imprese della filiera". Per l'aggregato delle colture vegetali, dove pesano soprattutto i salari, i prodotti energetici, i fertilizzanti e le sementi, si registra nel primo trimestre 2022 un aggravio dei costi sostenuti dagli agricoltori del 20,4% su base annua (dopo il + 5,7% del 2021). I rincari, guidati dagli incrementi record dell'energia (+50,6%) e dei fertilizzanti (+36,2%), hanno investito tutti i settori seppur con intensità differente a seconda della combinazione dei fattori produttivi, risultando più accentuati nel caso delle coltivazioni industriali, dei semi oleosi e delle colture cerealicole, anche se il contestuale aumento dei prezzi di vendita ha protetto, almeno fino ad ora, le marginalità. Per la zootecnia, nel primo trimestre del 2022, gli esborsi degli allevatori sono aumentati del 16,6% su base annua, registrando un'ulteriore spinta dopo il +6,4% del 2021, di riflesso agli incrementi dei prezzi degli animali da allevamento (+9,8%) e dei mangimi (+21%) oltre che dei prodotti energetici (+61,5%). In questo caso la dinamica dei

prezzi di vendita ha dimostrato di non essere sempre in grado di assorbire i maggiori costi, esponendo gli allevatori all'erosione dei margini.



Tra i vari comparti, avicoli, uova e bovini da latte risultano i settori più colpiti dagli incrementi dei costi produttivi, con i primi, tuttavia, in qualche modo avvantaggiati dall'alto livello di integrazione verticale. Ma l'attuale crisi dei prezzi sta investendo tutti gli anelli della filiera agroalimentare, dalla produzione primaria alla trasformazione industriale sino al consumo finale, configurandosi come un evento di portata straordinaria. Al fine di indagare gli impatti sull'intera filiera, dei rincari e delle difficoltà di approvvigionamento che le aziende stanno fronteggiando, Ismea ha condotto un'indagine su un campione di 795 aziende del settore primario e 586 imprese di prima e seconda trasformazione alimentare, in occasione della consueta rilevazione trimestrale del clima di fiducia presso i due panel. Il risultato più evidente è un brusco calo della fiducia degli operatori, con un pessimismo più marcato da parte delle aziende agricole, rispetto alle industrie e, nell'ambito dell'agricoltura, un deterioramento della fiducia più accentuato nelle imprese zootecniche. **Preoccupazione particolare per il settore florovivaistico In particolare da una nota del periodico mondo agricolo di Confagricoltura che si rifà al florovivaismo di Pistoia risulta che l'incremento dei costi di produzione nei vivai nel 2021 ha superato il 20%, rispetto al 2020, mentre l'aumento previsto per il 2022 è del 30-35% sul 2021. E' chiaro che a innescare questo forte aumento dei costi produttivi - spiega il direttore di Confagricoltura Pistoia Daniele Lombardi,- è stato il balzo della voce costi energetici nel suo complesso, salita di oltre il 100% da inizio 2021 e che prevediamo possa crescere di un altro 50% nel 2022. Inoltre si sono registrati aumenti nei costi dei vasi in plastica e dei portavasi (+25%) del terriccio (+10%),**

pag. 4

delle piante da coltivare (+12%) e dei concimi solubili (+17%). Aumenti anche per le consegne dei fiori e delle piante, +15%. Ad aumentare le difficoltà, ha dichiarato il presidente regionale di Confagricoltura Liguria Luca De Michelis, il fatto che “L’Italia sconta un deficit energetico incredibile, importando il 73,4% dell’energia che consuma. Con gli aumenti degli ultimi tempi, uniti ai costi spropositati delle materie prime, assistiamo a un’impennata delle spese per la produzione dei nostri fiori, delle primizie, dell’olio come del vino, insostenibile per gli agricoltori. Un semplice concime azotato, il cui costo si aggirava sui 33 euro nel primo semestre 2021, oggi costa circa 85 euro”.

CREDITO IMPOSTA SU GASOLIO: DEFINITO IL CODICE TRIBUTO

L’Agenzia delle Entrate, con Risoluzione nr. 23/E del 30/05/2022, ha definito il codice tributo (6965) relativo al “bonus gasolio”, il beneficio varato qualche settimana fa con il “Decreto Ucraina”. Per determinare il credito d’imposta spettante bisogna prendere in considerazione le fatture di gasolio e benzina per la trazione dei mezzi utilizzati per l’esercizio dell’attività agricola. Gli acquisti devono essere stati effettuati nel periodo 01/01/2022 – 31/03/2022. Il credito d’imposta consiste nel 20% del totale imponibile da fattura (quindi al netto di IVA), e dovrà essere utilizzato in compensazione, tramite il Modello F24, entro il 31/12/2022. Vi è la possibilità di cessione del credito ad altri soggetti, ivi comprese banche ed assicurazioni. Da un’attenta lettura della norma, si precisa che i quantitativi di gasolio/benzina da tenere in considerazione sono esclusivamente quelli riferiti alla trazione dei mezzi agricoli e pertanto rimarrebbero escluse le quantità utilizzate per il riscaldamento di serre, stalle, irrigazione, ecc. Sull’argomento sta intervenendo Confagricoltura a Roma

IMPIANTI DI VIDEO SORVEGLIANZA

Ricordiamo che gli impianti di videosorveglianza hanno un impatto sulla privacy e, per la loro installazione, il datore di lavoro deve procedere secondo quanto stabilito dall’articolo 4, 1° comma, della Legge n. 300/1970 (c.d. Statuto dei Lavoratori), come sostituito dall’articolo 23, 1° comma, del

Decreto Legislativo n. 151/2015 (c.d. Jobs Act). Per procedere all’esecuzione di un impianto di videosorveglianza con funzioni di sicurezza e tutela del patrimonio aziendale, occorre disporre di uno specifico accordo collettivo, stipulato tra il datore di lavoro e la



rappresentanza sindacale unitaria (RSU) o aziendale (RSA). In assenza di tale accordo, si può procedere solo con l’autorizzazione dell’Ispettorato Territoriale del Lavoro (ITL). L’installazione deve avvenire dopo aver ottenuto l’autorizzazione e non è quindi possibile procedere all’esecuzione dell’impianto, anche se le telecamere sono coperte e non attivate. Una volta eseguito l’impianto il datore di lavoro deve informare, con comunicazione scritta, tutti i lavoratori della presenza dell’impianto di videosorveglianza. Il mancato rispetto delle norme comporta l’applicazione di un’ammenda da 154 a 1.549 euro, ovvero l’arresto da 15 giorni a un anno, salvo che il fatto non costituisca più grave reato.

ISCRIZIONE REGISTRO NAZIONALE OPERATORI LEGNO

Ricordiamo che relativamente all’apertura della procedura telematica del Registro obbligatorio per coloro che commercializzano legno e prodotti derivati, il cosiddetto Registro Imprese Legno (RIL), si informa che è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022 il termine per l’iscrizione. Tale proroga è stata concessa nelle more del perfezionamento dell’iter di un apposito Decreto interministeriale che accoglierà le istanze del comparto, alla luce delle perduranti contingenze di crisi commerciali e

pag. 5

produttive. Si ricorda che l'iscrizione al Registro è obbligatoria per coloro che commercializzano legno e prodotti derivati, con l'obiettivo di dimostrare la regolarità



lungo la breve catena di custodia del legname diprovenienza nazionale, nell'ottica di contrastare sempre più efficacemente il commercio del legno illegale. Nel dettaglio, sono tenute ad iscriversi al registro le persone fisiche o giuridiche che effettuano la prima immissione sul mercato interno, attraverso qualsiasi mezzo, qualunque sia la tecnica di vendita, di legno o prodotti da esso derivati destinati alla distribuzione o all'uso nell'ambito di un'attività commerciale come specificato nel Reg. UE n. 995/2010 e, per i prodotti inclusi, nell'allegato al Regolamento. Sono, invece, esonerati dall'iscrizione gli operatori che risultano regolarmente iscritti agli albi o elenchi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali.

MANODOPERA, ACCORDO TRA

CONFAGRICOLTURA E MINISTERO

DEL LAVORO DI EL SALVADOR

Favorire l'occupazione per i lavoratori provenienti da El Salvador e soddisfare il fabbisogno di manodopera delle aziende agricole italiane, facilitando le procedure di reclutamento e l'assunzione, nonché l'inserimento di questi lavoratori nel nostro mondo del lavoro.

Questo l'obiettivo del protocollo di intesa sottoscritto stamani a Palazzo della Valle dal presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, e il ministro del Lavoro della Repubblica di El Salvador, Oscar Rolando Castro.

Con l'accordo, che ha durata triennale, le parti avviano una cooperazione per cercare occasioni di lavoro con una gestione coordinata ed efficiente dei flussi migratori, nel rispetto delle normative vigenti in materia. El Salvador rientra infatti tra i Paesi ai quali l'ultimo decreto flussi per il 2021 ha riservato una quota di ingresso in Italia.

L'annunciato ampliamento delle quote per il 2022, soprattutto per il lavoro stagionale, aggiunge ulteriori possibilità di collaborazione, sebbene - evidenzia Confagricoltura - siano ancora da risolvere i problemi di carattere burocratico e informatico che rendono la situazione delle imprese agricole italiane particolarmente difficile nel pieno della stagione di raccolta. Con questo accordo la Confederazione, che è l'Organizzazione maggiormente rappresentativa dei datori di lavoro agricolo, si impegna a verificare il fabbisogno delle imprese associate, mentre il ministero del Lavoro di El Salvador comunicherà il numero dei lavoratori salvadoregni disponibili a prestare la propria attività in Italia, fornendo tutte le informazioni utili al loro inserimento nelle aziende.

Alla firma dell'intesa a Palazzo della Valle erano presenti anche l'ambasciatore di El Salvador, Efrén Arnoldo Bernal Chévez, e i vicepresidenti di Confagricoltura, Giordano Emo Capodilista, con delega all'Internazionalizzazione, e Sandro Gambuzza, con delega al Lavoro.

E' STATO SPEDITO il n. 17 del CORRIERE AGRICOLO A TUTTI GLI ASSOCIATI ED AUTORITA' PUBBLICHE E PRIVATE LOCALI . INVITIAMO TUTTI I DESTINATARI DEL NOSTRO FOGLIO NOTIZIE A CONSULTARLO . E' POSSIBILE LEGGERLO CLICCANDO

qui



CORSI EAPRAL CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA

eapral
Ente Formazione Confagricoltura Lombardia



CORSO

Conducente e guardiano per il trasporto di animali vivi

Periodo
dal 27/06 al 1/07/2022

durata
12 ore

Termini adesioni
23/06/2022

Modalità
E-LEARNING
(sincrona)

Costo
250€

EAPRAL, l'Ente di Formazione di Confagricoltura Lombardia, organizza un "corso di formazione per conducente e guardiano per il trasporto di animali vivi" in applicazione del reg. (ce) 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto e operazioni correlate. Il corso è rivolto ai conducenti ed ai guardiani dei veicoli che trasportano equidi domestici o animali domestici della specie bovina, suina, ovina, caprina o pollame che devono obbligatoriamente essere in possesso del certificato di idoneità in conformità al modello previsto dal regolamento comunitario il corso mira a trasmettere tutte le conoscenze e competenze utili per il trasporto di animali vivi con particolare attenzione alle esigenze del benessere animale e alle norme di sicurezza del personale addetto al trasporto degli animali. A seguito del superamento del test finale di apprendimento, ai partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza e profitto che dovrà essere presentato agli uffici veterinari preposti al fine del rilascio del certificato di idoneità valido 10 anni.

per informazioni: 02 78612751
eapral@confagricolturalombardia.it

Confagricoltura
Lombardia

eapral
Ente Formazione Confagricoltura Lombardia



CORSO

Formazione operatore agrituristico in Lombardia

NUOVE DATE

Periodo
dal 12/07 al 21/07

durata
40 ore

Termini adesioni
7/07

Modalità
E-LEARNING
(sincrona e asincrona)

Costo
150€

CORSO OBBLIGATORIO previsto dalla L.R. 31/2008 e dal R.R. 5/2020, organizzato da EAPRAL (Ente di Formazione di Confagricoltura Lombardia). Durante il corso verranno trattate la normativa regionale sull'agriturismo, le norme fiscali, i metodi e le procedure per la manipolazione degli alimenti, la normativa igienico-sanitaria, il marketing territoriale e la multifunzionalità in ogni suo aspetto. Verranno forniti elementi utili per la gestione della propria azienda, oltre che un confronto con altri operatori del settore. L'attestato rilasciato è valido anche ai sensi del Reg. CE 852/04 sulla normativa di igiene e manipolazione alimenti (HACCP). Non è previsto alcun requisito di ingresso e le lezioni saranno in modalità e-learning (sincrona e asincrona).

per informazioni: 02 78612751
eapral@confagricolturalombardia.it

Confagricoltura
Lombardia

Il corso sarà organizzato se si raggiungerà un numero minimo di partecipanti

Il corso è rivolto ai conducenti ed ai guardiani dei veicoli che trasportano equidi domestici o animali domestici della specie bovina, suina, ovina, caprina o pollame che devono obbligatoriamente essere in possesso del certificato di idoneità in conformità al modello previsto dal regolamento comunitario

Periodo dal 27/06 al 01/07/2022 durata 12 ore

Termine adesione 23/06/2022

Modalità E- LEARNING (sincrona)

Costo 250 Euro

per informazioni: eapral@confagricolturalombardia.it | 02

78612751

Per ogni altra informazione
riguardante i corsi di EAPRAL di
Confagricoltura Lombardia
segnalati in questa pagina
chiamare tel. 02 78612751

Scadenario fino al 31 luglio

25/05 (*): presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

31/05 (*): invio della liquidazione periodica IVA primo trimestre 2022

16/06 (*): Versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/06 (*): Versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente

16/06(*): Versamento acconto IMU 16/06(*): Rata quarto trimestre 2021 contributi INPS operai agricoli

25/06 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

30/06(*): Versamento annuale 2022 Camera di Commercio

30/06(*): Versamento canone demaniali per le derivazioni delle acque pubbliche 30/06*): versamento imposte dichiarazione dei redditi 2021 (IRPEF, IRES, IRAP, IVIE, IVAFE)

16/07*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile

16/07*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

16/07(*): prima rata 2022 contributi INPS Coltivatori diretti e IAP (imprenditori agricoli professionali)

25/07 (*): presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i

soggetti mensili relativo al mese precedente

25/07 (*): presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti trimestrali relativo al II° trimestre 2022

31/07(*): versamento imposte dichiarazione dei redditi 2021 (IRPEF, IRES, IVIE, IVAFE) con maggiorazione dello 0,4%

(*): se il giorno cade di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo

E' STATO SPEDITO IL
BIMESTRALE
L'AGRICOLTORE PREALPINO
N 3-4 DI CONFAGRICOLTURA

VARESE,

SCARICABILE CLICCANDO

QUI.

COLORO CHE NON L' HANNO
RICEVUTO SONO PREGATI DI
SEGNALARCELO

TELEFONICAMENTE AL
0332283425 – 0332 237060

O INVIANDO UN MESSAGGIO A
varese@confagricoltura.it

OPPURE a

riccardo.speroni@gmail.com

Grazie